



Anno Sportivo 2025/2026

Specialità Raffa

***Regolamento Campionato di
promozione per società Femminile***

Sommario

PREMESSE.....	2
NORME GENERALI	3
La Rosa.....	3
Composizione dei gironi	4
Il Calendario	4
Composizione della squadra	5
Caratteristiche dell'incontro	5
Esempio di una partita	6
REGOLAMENTO TECNICO	6
Sostituzioni	7
Time out e visioni di gioco "da vicino"	7
Doveri della società ospitante.....	8
Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta	9
In caso di espulsione.....	9
Documentazione per l'incontro e altre norme.....	10
Impianti e allestimenti	11
Classifica	11
Regolamento fase finale.....	12
In caso di parità	12
Premi.....	14

PREMESSE

- a) Al campionato possono partecipare tutte le società regolarmente affiliate alla FIB.
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome dello sponsor.
- c) Ogni società potrà iscrivere più di una squadra al campionato.
- d) Il campionato avrà inizio nel mese di gennaio **2026** e si concluderà entro il mese di **maggio 2026**.
- e) L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio federale in **€ 200,00**, deve essere corrisposta entro il 05/12/2025, mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM. Dalla seconda squadra iscritta la quota d'iscrizione sarà il 50% della quota per la prima squadra.
- f) Per le società che usufruiscono dell'istituto del prestito la relativa tassa, pari ad euro 50,00 per ogni prestito, e fino ad un massimo di 2 atlete, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare attraverso le modalità consentite sul sistema informatico federale (WSM).
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le **Disposizioni Tecniche 2026** ed il Regolamento Tecnico di Gioco specialità Raffa vigente.
- h) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.

NORME GENERALI

1. Il campionato si articolerà in gironi strutturati rispettando, nel limite del possibile, il seguente ordine territoriale:
 - a. Provinciale
 - b. Regionale
 - c. Interregionale.
2. I gironi saranno organizzati in funzione del numero di iscrizioni.
3. I gironi eliminatori si svolgeranno con formula all'italiana (uguale numero di incontri andata e ritorno incontrando tutte le avversarie in casa e in trasferta).
4. Nel caso nella fase eliminatoria vi siano più di quattro gironi, verranno effettuati degli incontri (*play off*) di andata e ritorno ad eliminazione diretta per determinare le quattro squadre che parteciperanno alla fase finale.
5. Le spese di trasferta, per singolo incontro, sono a totale carico delle Società.

Al termine della manifestazione saranno riconosciuti rimborsi forfettari alle società partecipanti qualora gli incontri in trasferta superino i 400 Km complessivi (A/R), sia per la fase a gironi sia per la fase finale. La Federazione destina a tale finalità un budget massimo pari a €15.000.
6. Le Società partecipanti al Campionato devono essere in possesso di un secondo bocciodromo a disposizione per l'eventuale indisponibilità dell'impianto principale a causa di eventi eccezionali/atmosferici all'interno del comitato regionale di appartenenza, e a una distanza non superiore ai 150 chilometri dalla sede dell'impianto principale.

La Rosa

7. È consentito iscrivere atlete già componenti di altre rose di un Campionato di Categoria maschile. Nel caso di incontri concomitanti tra i due campionati, le atlete dovranno dare priorità a quello femminile.
 - a. Inoltre, le atlete (in prestito e non) indicate nella rosa del campionato promozionale femminile possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di società di 1^a, 2^a e 3^a categoria per la stessa società.
 - b. Per completare la rosa le società possono attingere "all'Istituto del Prestito" per un massimo di 2 atlete come da "Premesse", di categoria o Under 18/15/12, prima dell'inizio del Campionato.
8. Il Comitato Regionale (o la CSPTR nei casi in cui la competenza territoriale non è applicabile; **per es. gironi con più regioni**) di pertinenza rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, del tecnico/Allenatore e dei giocatori segnalati **attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM operato dall'Ufficio Tecnico FIB:**
 - a. Il certificato (**stampabile dal sistema informativo federale**) deve essere in possesso della

squadra e messo a disposizione del Direttore di incontro in ogni giornata di campionato.

- b. **La società che opera una variazione nella rosa è tenuta a comunicare la stessa per le verifiche del caso e la successiva eventuale approvazione, all'indirizzo di posta elettronica regionale di pertinenza (o nei casi in cui la competenza territoriale non è applicabile a tecnico@federbocce.it).**

Composizione dei gironi

9. La CSPTR, in base al numero delle squadre iscritte, comporrà i gironi di eliminazione necessari in base ai criteri territoriali riportati al punto 1 delle "Norme generali".
10. La fase iniziale dei raggruppamenti eliminatori si svolgerà, fino al possibile, con gironi all'italiana. Nel caso di alcune particolari esigenze, rappresentate dai relativi Comitati Regionali, la CSPTR potrà autorizzare la fase iniziale dei gironi di eliminazione con incontri di A/R ad eliminazione diretta.

N.B.

Gli eventuali incontri tra società illustrate graficamente in due o più "blocchi" opposti forniti ai Comitati Regionali competenti, si effettueranno nel seguente modo: turno di andata presso la società posizionata sul lato sinistro della rappresentazione/tabellone, turno di ritorno presso l'altra società.

Il Calendario

11. Entro il **15/01/2026**, la CSPTR ripartirà sul territorio nazionale i raggruppamenti, dai quali usciranno le quattro Società finaliste. Il calendario del Campionato è predisposto ed emanato dalla CSPTR, in accordo con il Presidente Federale.
12. Per lo svolgimento e l'organizzazione del Campionato è competente:
 - a. La Delegazione Provinciale o Territoriale quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede nello stesso territorio provinciale;
 - b. il Comitato Regionale quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede nella Regione ma di Delegazioni diverse;
 - c. la CSPTR, in accordo con i Comitati Regionali interessati, quando gli incontri si svolgono tra squadre con sede in diverse regioni;
 - d. per le controversie di carattere giuridico-sportivo saranno competenti gli organi di giustizia federale all'uopo preposti.
13. L'AIAB designa, per ogni incontro, un Direttore d'incontro mentre i due Arbitri di partita possono essere sia societari che arbitri federali. Le spettanze del Direttore d'incontro e degli arbitri competono alla società che ospita l'incontro.

14. La fase di qualificazione deve terminare entro **il 9 maggio 2026**.
15. La CSPTR, il Comitato Regionale, la Delegazione Provinciale per quanto di loro competenza possono derogare, rinviare gli incontri dei campionati per:
- esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.) previa richiesta inoltrata all'Ufficio Tecnico dalla/e società interessata/e. L'Ufficio Tecnico sottoporrà l'esigenza manifestata alla Commissione competente che si riserverà la valutazione e l'eventuale accettazione della richiesta.
 - esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
 - esigenze di carattere sanitario o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dall'Istituzione statale di riferimento, producendo apposita documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CSPTR, **che riguardino almeno due componenti della rosa**.

Composizione della squadra

16. La squadra è composta da:
- Un Tecnico (non giocatore);
 - massimo 7 atlete (**di cui massimo 3 tra under 18/15/12**) cui si elencano le categorie:
 - atlete di categoria AF, BF, CF, DF under 18/15/12 (di quest'ultima massimo due di prima fascia, 8-10 anni di età). **Sono consentite nella rosa massimo 4 atlete di Cat. AF mentre nel foglio squadra per ogni incontro potranno essere inserite massimo 2 atlete di Cat. AF o under 18 abilitate alla Cat. AF**. Nel primo turno potrà scendere in campo 1 sola atleta di cat. AF o U/18 abilitata AF, indifferentemente in coppia o individuale, la quale potrà essere sostituita anche dall'altra atleta di cat. AF presente in panchina, **mentre nel secondo turno coppia-coppia potrà scendere in campo 1 atleta di cat. AF o U/18 abilitata AF, per coppia. Tutte le altre categorie possono essere utilizzate liberamente**.
17. Il tecnico deve essere un tesserato **agonista** della società, ad eccezione di un tesserato sociale, oppure una figura tecnica federale (Allenatore di 3° livello, Istruttore Tecnico di 2° livello, Istruttore Tecnico di Specialità di 1° livello) in possesso di tale qualifica (ed eventuale iscrizione all'albo in corso di validità nei casi previsti) senza vincolo di società.
18. La squadra risulta incompleta quando durante un incontro non sono presenti (anche per singolo punto):
- il tecnico;
 - minimo quattro atlete (di cui al massimo 2 di categoria AF o U/18 abilitate AF).

Caratteristiche dell'incontro

19. Ogni incontro prevede otto set con formazioni obbligate. I set devono rispettare il seguente ordine cronologico:

1° Turno			
Campo X	Coppia	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Individuale	2 set agli 8 punti	
2° Turno			
Campo X	Coppia	2 set agli 8 punti	Questo turno è rimasto inalterato rispetto alla stagione precedente
Campo Y	Coppia	2 set agli 8 punti	

20. Le coppie del secondo turno possono essere composte senza limitazioni nelle combinazioni delle atlete impegnate, fermo restando quanto previsto nel paragrafo “Composizione della squadra”.

21. Per ogni incontro verranno assegnati punti in classifica come segue:

- a. punti 3 per un maggior numero vittorie sul totale dei set;
- b. punti 1 per un ugual numero di vittorie sul totale dei set;
- c. punti 0 per un minor numero di vittorie sul totale dei set;
 - i. ogni set vinto corrisponde ad un punto. Al termine dell'incontro la società che avrà vinto il maggior numero di set (5 o più), sarà la vincitrice dell'incontro.

Esempio di una partita

22. Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco Raffa vigente. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.

- a. La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.
- b. L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set.

REGOLAMENTO TECNICO

23. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. Per corsie attigue si intendono corsie

posizionate parallelamente sul lato più lungo del campo di gioco. La società ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale giocare la specialità della coppia nel primo turno. Le altre partite vengono effettuate come indicato al paragrafo "Caratteristiche dell'incontro".

24. Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate. È possibile effettuare, 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro, una fase di riscaldamento della durata di 15 minuti per società. La società che gioca in casa effettua il riscaldamento per prima. Ogni società può in questa fase utilizzare massimo **7** atlete le quali, non necessariamente, devono essere poi le stesse riportate nel foglio disquadra consegnato al direttore d'incontro.
25. All'inizio di ogni fase di riscaldamento ed all'inizio di ogni turno di gioco la società che ospita l'incontro deve provvedere a riordinare le corsie di gioco (passare il panno o attrezzatura simile).
26. Il Tecnico può alzarsi dal suo posto in panchina, può spostarsi nello spazio limitrofo alla stessa e può dare indicazioni alle atlete in campo in ogni fase di gioco senza tuttavia dover risultare mai di intralcio o disturbo (comportamento scorretto) nei confronti della direzione di gara e della squadra avversaria. Eventuali comportamenti antisportivi o non corretti saranno sanzionati dalla Direzione dell'Incontro.

Sostituzioni

27. Previa richiesta del tecnico all'arbitro di partita è ammessa la sostituzione di due giocatrici sia nel primo turno che nel secondo turno di gioco.
 - a. La sostituzione deve avvenire al termine della giocata, indipendentemente dal fatto che la giocata sia valida o nulla e prima che la squadra avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi.
28. Nello stesso turno una giocatrice può gareggiare in due set a condizione che risulti impegnato nella stessa corsia di gioco;
 - a. qualora fosse sostituito nel corso del primo set non potrà giocare nel secondo.
29. Le atlete che dovessero essere sostituiti nei set relativi al 1° turno, potranno essere impiegati nei set del 2° turno.

Time out e visioni di gioco "da vicino"

30. In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time out) **di un minuto** ciascuna, **decorrente dall'entrata effettiva in campo dell'Allenatore**, per consultarsi con le proprie atlete impegnate in corsia.
 - a. Durante il *time out*, solo il tecnico che lo ha richiesto può entrare nella corsia di gioco. I componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina.
 - b. Il *time out* può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando

la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata effettuata dalla formazione avversaria.

- c. Il time out è da ritenersi concluso al termine **del minuto effettivo previsto (alla fine del quale l'Allenatore dovrà rientrare in panchina)** o quando entrambe le squadre siano rientrate nella pedana di lancio prima degli stessi.
 - d. È possibile chiamare Time out in contemporanea sulle due corsie solo se le condizioni di gioco lo consentono (ovvero quando sono entrambe le formazioni della stessa squadra che si apprestano al tiro). Questo per consentire al tecnico di dialogare contemporaneamente con le atlete delle due corsie.
 - e. Nel caso di time out chiesti in tempi diversi ma di fatto "sovrapposti", il tecnico termina il time out della corsia in cui è stato richiesto per primo, e poi passa alla corsia nel quale è stato richiesto per secondo. In attesa di poter effettuare il secondo time out In questo campo, pertanto, il gioco viene sospeso ma il tempo partirà dalla conclusione di quello accordato per primo nel campo accanto.
31. In ogni set sarà possibile visionare il gioco da vicino soltanto tre volte, della durata massimo di 1 minuto ciascuno.
- a. Il tempo di visione del gioco sarà 90 secondi qualora uno delle giocatrici che ha effettuato la richiesta sia un'atleta diversamente abile.
32. Tra il primo e il secondo turno di gioco (ossia nell'intervallo dell'incontro) le atlete che non sono state utilizzate hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.

Doveri della società ospitante

33. La società ospitante deve:
- a. rendere noto, almeno 48 ore prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto alla società ospitata;
 - b. rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due;
 - c. garantire alla squadra della Società ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette almeno per due ore. La prova delle corsie deve terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro. È data facoltà di prova delle corsie di gioco anche alla squadra di casa per mezz'ora prima dell'arrivo della squadra ospite;
 - a. **è data facoltà ai Comitati Regionali, in accordo con le società partecipanti di propria pertinenza, derogare (solo in forma riduttiva/restrittiva) a quanto riportato nel comma precedente in materia di orario di prove campo, in funzione delle proprie esigenze e realtà territoriali.**
 - d. garantire di applicare rigorosamente il protocollo FIB in materia di emergenza sanitaria.
34. È consentito utilizzare corsie scoperte o semicoperte solo se la Società, nel modello di adesione, indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di condizioni meteorologiche avverse. Le corsie coperte devono trovarsi nelle vicinanze delle altre corsie.

Assenza di tutta la squadra o squadra incompleta

35. Le formazioni, per ogni set, devono essere complete del numero delle giocatrici prescritto.
36. La mancata partecipazione (non autorizzata preventivamente dagli organi competenti per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo “Il Calendario”) delle società agli incontri o **in caso di squadra incompleta** comporterà, per ogni incontro (alla società assente), le penalità di seguito descritte:
- sanzione di **€. 200,00**;
 - tutti i set persi con il punteggio di 0-8 per un totale complessivo di 0-64;
 - Alla società presente vanno assegnati 3 punti in classifica.
37. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all’Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportantela causale “Società *nome*-Sanzione incontro Camp. Femm. Prom. del xx/xx/xxxx non disputato”. L’attestazione di pagamento deve essere inviata alla CSPTTR tramite e-mail all’indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l’incontro non disputato.
- La mancata partecipazione (non motivata opportunamente e autorizzata dalla CSPTTR) della squadra a tre incontri comporta l’esclusione dal campionato.
 - Il mancato pagamento della sanzione per la prima mancata partecipazione comporta la perdita automatica dell’incontro successivo e dunque, come previsto nel precedente comma, l’esclusione dal campionato.

In caso di espulsione...

38. In caso d’espulsione dal campo di uno o più giocatrici della stessa formazione, per somma di ammonizioni e/o comportamento scorretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l’espulsione perde il set (il set si intende perso con il punteggio di 0-8) e la giocatrice o le giocatrici espulsi non possono più essere utilizzati nei set ancora da disputare dell’incontro. Inoltre, nel caso in cui l’espulsione si verifichi nella fase Final Four, oltre a quanto già illustrato, l’atleta non potrà disputare altri incontri del torneo.
- Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e nel caso comminati dagli Organi di Giustizia Federale competenti.
 - Nel caso che l’espulsione riguardi atlete di entrambe le formazioni, nell’ambito di una stessa prova/partita (per es. le due formazioni di coppia sul campo X), la prova/partita viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
 - Nel caso di espulsioni che non oltrepassino la quota minima di giocatrici schierabili in campo (4), come previsto nel paragrafo “Composizione della squadra”, il risultato finale dell’incontro terrà conto dei set regolarmente disputati.
 - In caso di ritiro o esclusione dal campionato di una società, tutti i risultati degli incontri da essa disputati saranno annullati e i rimanenti incontri in cui la stessa era prevista non attribuiranno

punti in classifica per le avversarie.

- e. In caso di espulsione dell'allenatore il viceallenatore, qualora presente, farà le sue veci integralmente, se non presente invece tale funzione sarà ricoperta allo stesso modo dal dirigente di società; se il dirigente di società risultasse già espulso (o non fosse presente, come previsto nella fase eliminatoria) tale funzione sarà ricoperta dal capitano (in tale evenienza, in caso di time-out, qualora il capitano sia impegnato come atleta in un'altra corsia di gioco, lo stesso non potrà partecipare all'interruzione di gioco nel campo ove sia stata effettuata la chiamata); nel caso in cui il capitano sia stato espulso la squadra potrà continuare a giocare l'incontro ma non potranno essere più richiesti *time out* né effettuare sostituzioni. È concesso, in quest'ultimo caso, agli atleti in campo la visione del gioco da vicino. In via successiva, l'Organo di Giustizia Federale competente, sulla base del referto del direttore dell'incontro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti dell'allenatore.
- f. Nel caso di espulsione del dirigente, e sulla base del relativo referto stilato dal direttore dell'incontro, l'Organo di Giustizia Federale competente sarà chiamato a valutare e formulare i provvedimenti da adottare nei confronti dello stesso.

Documentazione per l'incontro e altre norme

- 39. Il tecnico di società responsabile della squadra, 15 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio di squadra contenente:
 - a. cognome, nome e numero di tessera FIB delle atlete;
 - b. cognome, nome e numero di tessera FIB del tecnico.
- 40. Il tecnico di società responsabile della squadra dovrà altresì presentare, 5 minuti prima dell'inizio dell'incontro, al direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
 - a. la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1° turno.
- 41. Gli atleti elencati nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono, in maniera imprescindibile:
 - a. essere compresi nella rosa approvata della squadra/società (certificato rilasciato attraverso il WSM);
 - b. essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati, ma non necessariamente all'atto della presentazione della squadra.
- 42. Le atlete elencate nel foglio consegnato al direttore d'incontro devono essere presenti alla chiamata in campo della partita per la quale sono stati designati.
- 43. La società ospite indica la corsia sulla quale si svolge l'incontro di coppia del 1° turno.
- 44. Al termine delle partite del 1° turno, il tecnico di società ha 5 minuti di tempo per consegnare al direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2° turno.
- 45. Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate.
- 46. Da questo momento, ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione.
- 47. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al paragrafo

“Sostituzioni”.

Impianti e allestimenti

48. Le partite devono essere disputate in impianti aventi campi regolamentari.
- a. Il direttore d'incontro, a suo giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:
 - i. concedere 40 minuti per la sistemazione del/i terreno/i di gioco;
 - ii. se la sistemazione non avviene, dichiara la società in trasferta vincitrice dell'incontro e considererà la società ospitante come se non si fosse presentata in campo incorrendo nelle sanzioni previste dagli articoli 35 e 36.
49. Prima dello svolgimento di tutti gli incontri la società ospitante deve provvedere ad allestire:
- a. un tavolo per la terna arbitrale;
 - b. un tavolo e almeno **5** sedie per la panchina di ciascuna squadra;
50. Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:
- a. il tecnico e il dirigente accompagnatore (qualora presente);
 - b. le atlete che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al direttore;
 - c. il preparatore atletico/medico sociale (facoltativi).
51. La società ospitante posiziona le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:
- a. ottima visibilità del gioco nelle due corsie;
 - b. accesso alle due corsie;
 - c. protezione dagli attrezzi di gioco e dal pubblico.
52. Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine **devono** essere posizionati all'interno di una corsia attigua non utilizzata.
53. Al termine dell'incontro il Direttore deve inviare il risultato e il verbale d'incontro per posta elettronica all'Organo/i Territoriale/i competente/i, all' AIAB e all'addetto stampa della specialità Raffa agli indirizzi e-mail indicati nella modulistica.

Classifica

54. Nel caso in cui, terminato il campionato, vi siano squadre a pari punti nello stesso girone, per stilare la classifica finale si terrà conto in successione di:
- a. numero di set vinti negli incontri diretti;
 - b. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
 - c. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
 - d. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
 - e. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18/15/12.
55. **Nel caso in cui al termine della stagione regolare vi siano più di due squadre a pari punti, per stilare la classifica finale sarà applicata la classifica avulsa che sarà determinata, in successione,**

rispettando i seguenti criteri:

- a. punti di classifica acquisiti negli incontri diretti;
- b. numero di set vinti negli incontri diretti;
- c. migliore differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti negli incontri diretti;
- d. miglior differenza tra il totale dei punti fatti e quelli subiti nell'intero Campionato;
- e. maggior numero di incontri vinti nell'intero Campionato;
- f. maggior utilizzo dell'Atleta Under 18/15/12 impiegato in almeno 2 turni di Campionato.

56. In caso di ulteriore parità si effettuerà uno spareggio, in campo neutro, secondo le indicazioni e disposizioni della CSPTR comunicate appositamente.

Regolamento fase finale

57. Partecipano alla fase finale le quattro società vincitrici dei rispettivi raggruppamenti eliminatori. Le finali si svolgeranno in contemporanea con il Campionato di serie A maschile.
58. Nella fase finale, a differenza degli incontri di stagione regolare e di eventuali turni eliminatori intermedi, vige l'obbligo di utilizzare bocce uguali per società e della presenza del Dirigente Accompagnatore.
59. Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue, nel rispetto delle Disposizioni impartite con il presente regolamento nei paragrafi Norme Generali e Regolamento Tecnico.
60. La corsia dove giocherà la specialità coppia, primo turno, dovrà essere sorteggiata prima della fase di riscaldamento.
61. Il sorteggio di questa fase è eseguito integralmente e pubblicamente dal Direttore di gara designato, alla presenza di un rappresentante della CSPTR. Sarà a cura di quest'ultimo formalizzare la sede, la data e l'orario in cui verrà effettuato.
62. Gli incontri si svolgeranno ad eliminazione diretta ed a risultato conseguito il Diretto sospenderà l'incontro.
63. Al termine dell'incontro, nel caso di parità di set vinti (sommando i turni di andata e ritorno), si procederà subito come previsto nel paragrafo "In caso di parità".
64. Il programma della fase finale sarà predisposto dal COL ed approvato dall'organo competente entro il mese di **9 maggio 2026**.

In caso di parità

In caso di parità di set vinti si procederà con i tiri ai pallini e pertanto:

- *il Direttore d'incontro si farà comunicare, dai Dirigenti delle rispettive Società i nominativi delle tre atlete che effettueranno tre tiri consecutivi ciascuno al pallino. Sorteggerà il campo, la testata e la squadra che inizierà per prima i tiri al pallino;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea E - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*

- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto sul punto d'inizio partita - effettua 3 tiri consecutivi la Società 2° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 1° sorteggiata;*
- *con pallino posto al centro della linea B - effettua 3 tiri consecutivi Società 2° sorteggiata.*

Al termine della sopra indicata sequenza, nel caso di parità di pallini colpiti, si andrà ad oltranza, con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita.

Le due Società si alterneranno e dovranno essere impiegati le tre atlete utilizzate precedentemente.

Ciascuna atleta potrà effettuare anche tre tiri di seguito, e allo stesso sarà consentito tirare ulteriori pallini soltanto dopo che le due atlete della propria squadra avranno effettuato i tre tiri a loro disposizione. In ogni caso il singolo tiro dovrà essere effettuato da entrambe le squadre: vincerà la Società che colpirà per prima il pallino nel tiro in cui la squadra avversaria ha fallito il proprio tentativo a prescindere dall'ordine di lancio.

Tutti le atlete indicate nel foglio di incontro possono essere designate per i tiri ai pallini, ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Premi

65. Alle Società come sotto classificate, vengono assegnati i seguenti contributi di partecipazione:

1ª Società classificata	€ 6.000,00
2ª Società classificata	€ 4.000,00
3ª Società classificata	€ 2.000,00
4ª Società classificata	€ 2.000,00
Società vincenti i gironi eliminatori	€ 1.000,00 ciascuna

66. I premi previsti per le atlete e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1ª Società classificata	9 medaglie vermeille	Coppa + diploma
2ª Società classificata	9 medaglie argento	
3ª Società classificata	9 medaglie bronzo	
4ª Società classificata	9 medaglie bronzo	